

Denominazione del Corso di Studio: ECONOMIA E MANAGEMENT

Classe: LM-77

Sede: Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici - Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Angela Stefania Bergantino (Coordinatore del Corso di Studio - Responsabile del Riesame)

Sig. Claudio Lopez (Rappresentante gli studenti)

Prof.ssa Annarita Paiano (Docente del Corso di Studio)

Prof.ssa Paola Perchinunno (Docente del Corso di Studio)

Sig.ra Petronilla Bruni (Tecnico Amministrativo con funzione di Coordinamento delle attività amministrative-didattiche del Corso di Studio)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame più volte, operando come segue:

• 20 dicembre 2013

Verifica stato di attuazione interventi correttivi: impostazione del lavoro.

Analisi della documentazione fornita dall'ANVUR e predisposta dall'Ateneo.

Verifica della struttura del rapporto, con particolare attenzione ai campi da compilare e ai dati da analizzare.

Ripartizione dei compiti tra i componenti del gruppo.

• 8 gennaio 2014:

Analisi dei dati della Relazione Annuale Paritetica

Discussione dei primi dati acquisiti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Ricognizione dei dati utili per una ottimale redazione del rapporto e individuazione dei dati ancora mancanti.

• 9 gennaio 2014:

Analisi e correzione dei testi inseriti nei campi 1(1-a, 1-b, 1c); 2 (2-a, 2-b, 2c); 3 (3-a, 3-b, 3-c) sulla base dei dati reperiti e verifica delle azioni correttive già intraprese.

Indicazioni degli interventi correttivi per ciascuna scheda (rispettivamente 1c, 2 c, e 3c).

• 13 gennaio 2014

Stesura bozza Rapporto di Riesame 2014

• 14 gennaio 2014

Stesura bozza Rapporto di Riesame 2014

I componenti del Gruppo del Riesame oltre alle riunioni programmate hanno avuto numerose occasioni di incontro e di scambio di opinioni per via telematica (skype, mail, telefono). Inoltre, la Responsabile del Riesame, prof.ssa Bergantino, e la sig.ra Bruni, hanno più volte incontrato, anche individualmente, i docenti parte del gruppo di lavoro, i rappresentanti degli studenti non inclusi nel gruppo di riesame, rappresentanze di studenti iscritti al II anno, altri docenti del corso di studi e personale amministrativo della segreteria studenti.

I dati su cui si è basata l'analisi sono stati forniti dagli uffici di Ateneo o estrapolati dalle banche dati rese disponibili dal sistema di Ateneo ai fini del monitoraggio. In particolare:

-I dati riguardanti la sezione 1 e quindi iscrizioni, regolarità del percorso e laureabilità sono stati estratti dalla banca dati di ateneo (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rapporto-di-riesame-2014/dati>)

-I dati relativi alla valutazione didattica sono basati sui risultati della valutazione espressa dagli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>)

– I dati relativi al profilo dei laureati e alla soddisfazione dell'esperienza universitaria sono estrapolati dalla banca dati Alma Laurea.

(<http://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo>)

–I dati relativi alla condizione occupazionale sono basati sui risultati estratti dalla banca dati Alma Laurea

(<http://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>).

Infine, è stata consultata e analizzata la RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA per verificare e comparare sia i risultati principali in termini di elementi di forza e di criticità del corso sia le azioni correttive proposte.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato nel Consiglio di corso di studio per essere successivamente discusso nel Consiglio di Dipartimento ai fini di una sua condivisione, discussione e approvazione.

In particolare il Rapporto è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Laurea di Economia e Management del 21.01.2014 alle ore 09.30. Successivamente, è stato presentato e approvato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici convocato il 27.01.2014 alle ore 09,30.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente illustra ai presenti il Rapporto di Riesame 2014. A nome del gruppo del riesame descrive brevemente la metodologia seguita e i contenuti principali del documento, soffermandosi sui risultati dell'analisi dei dati utilizzati per redigere il rapporto. La prof. Bergantino sottolinea che il rapporto evidenzia una performance particolarmente positiva del corso. Più in particolare, segnala che i dati raccolti attraverso l'indagine sull'opinione degli studenti evidenziano che il percorso di studi è conforme agli obiettivi formativi e alle aspettative degli studenti. Motivo di soddisfazione è anche l'inserimento professionale degli studenti in tempi relativamente brevi e comunque in linea con il trend registrato nel territorio. A completare la presentazione del rapporto, la prof. Bergantino illustra i punti di criticità osservati e le relative azioni correttive proposte. Dopo ampia e articolata discussione il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di Riesame 2014, esprimendo profonda gratitudine ai componenti del gruppo di riesame per il lavoro profuso.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività di orientamento in entrata

Azioni intraprese:

Incentivazione della presentazione dell'offerta formativa presso istituti di istruzione di secondo grado nelle ultime due classi. Potenziare la comunicazione anche attraverso strumenti (per es. piattaforme informatiche 2.0) che consentano una maggiore diffusione della conoscenza del corso e ne aumentino l'attrattività tra gli studenti, anche fuori regione e/o provincia.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono state contattate più scuole secondarie superiori che hanno aderito alla presentazione dell'offerta didattica durante giornate informative organizzate presso i locali dell'ex facoltà di Economia. Altri incontri con gli studenti si sono tenuti in occasione di manifestazioni comuni con altri CdS, come nel caso del Salone dello studente presso la Fiera del Levante di Bari, tenutasi nel mese di ottobre 2013. Proprio per tale occasione è stato predisposta una brochure informativa, disponibile anche on-line, con i dettagli di ciascun corso. Una apposita commissione costituita in seno al CdS ha elaborato le informazioni in essa contenute per il corso di Economia & Management.

E' stato, inoltre, potenziato e rinnovato il sito dell'Università, così come quello del Dipartimento al quale il CdS afferisce, per aumentarne l'attrattività. Ciò si è ritenuto particolarmente utile per incentivare soprattutto gli studenti fuori regione che, attraverso tale strumento informativo, possono conoscere nel dettaglio il piano formativo dei diversi corsi attivati presso il Dipartimento.

Una piattaforma informatica *ad hoc* per il CdS è in via di definizione e si ritiene di poterla attivare nell'arco del prossimo anno accademico.

Obiettivo n. 2: Mantenere gli studenti in corso e favorire la laureabilità in tempi previsti

Azioni intraprese:

Istituzione di tavoli di discussione con i rappresentanti degli studenti finalizzata a evidenziare punti di forza e/o particolari criticità nella programmazione e organizzazione degli insegnamenti nei due anni di corso.

Potenziamento delle attività di tutoraggio in itinere al fine di affiancare gli studenti che potrebbero laurearsi in corso.

Attuazione delle necessarie attività correttive a supporto delle due problematiche evidenziate.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Per favorire una più idonea programmazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS, sono stati incentivati incontri specifici con le rappresentanze studentesche, le cui osservazioni sono state anche recepite durante i consigli di corso di laurea tenutisi durante l'a.a.. Inoltre è stato predisposto un questionario relativo all'opinione degli studenti del secondo anno di corso – integrativo rispetto al questionario predisposto dall'Ateneo – i cui risultati potranno fornire utili suggerimenti.

Le attività di tutoraggio in itinere purtroppo non hanno registrato un potenziamento significativo per carenza di fondi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

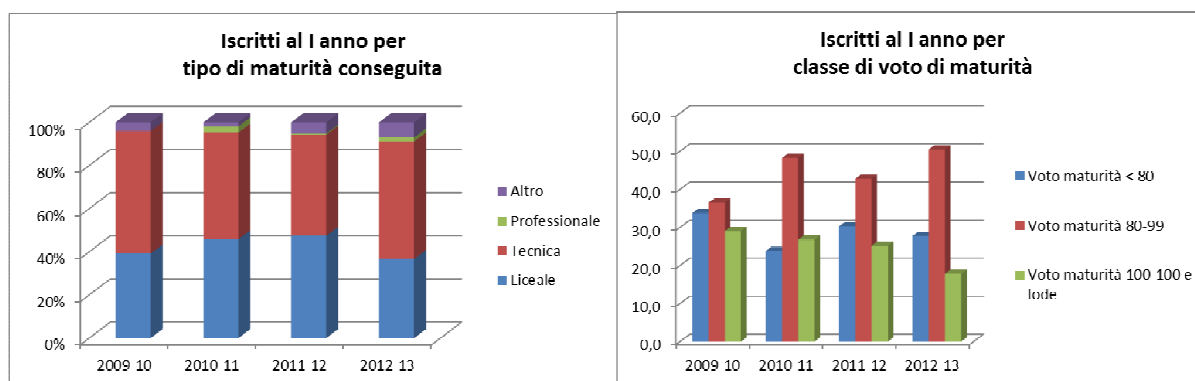
Attrattività

Il numero di iscritti al primo anno nell' a.a. 2009/2010 è stato pari a 148 studenti. Il dato ha mostrato un sensibile aumento nell'a.a. 2010/2011 (168 iscritti, con un incremento rispetto all'anno accademico precedente del 13,5%) e nell'a.a. 2011/2012 (175 iscritti, con un incremento rispetto all'anno precedente del 4,2%). Nell'a.a. 2012/2013 si è rilevata una flessione, con un numero di iscritti pari a 121. Anche nell'a.a. 2013/2014 si segnala un ulteriore calo, con un numero di iscritti pari a 86. Si segnala, peraltro, che tale trend è in linea con quello di quasi tutti i corsi di studio, sia triennali sia magistrali, dell'ateneo e di molti corsi di laurea delle altre Università italiane (CUN, 2013).

I nuovi iscritti risiedono in buona parte a Bari (circa il 20% negli a.a. 2009/10 e 2011/12, l'11,9% nell' a.a. 2012/13 e il 14% nell'a.a. 2013/2014) e in provincia (con percentuali scese dal 58,8% nell'a.a. 2009/10 al 49% nell'a.a.2013/2014). Particolarmente significativo appare il dato relativo al numero di studenti provenienti da altre province della Puglia che passa dall'11% del 2009/10 al 17% del 2013/14 e quello relativo agli studenti provenienti da altre regioni che passa dal 10% del 2009/10 al 17% del 2013/2014. Tale dato conferma l'attrattività del corso di studio anche per studenti provenienti da altre regioni.

L'attrattività del corso per gli studenti con cittadinanza straniera è piuttosto rilevante. Nel 2012/2013 quasi il 20% del totale degli studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea magistrale della ex Facoltà di Economia fa riferimento al corso di laurea in Economia e Management.

Tra gli iscritti al Corso di Studio si è registrato un aumento della proporzione di studenti provenienti dai licei (dal 39,2% nel 2009/10 al 42% nel 2013/14) accompagnato da un corrispondente calo di studenti provenienti da istituti tecnici (dal 56,8% nel 2009/10 al 51% nel 2013/14). Il voto medio di diploma degli studenti iscritti risulta piuttosto alto (gli studenti con votazione compresa tra 80 e 99/100 sono passati dal 36,5% del 2009/10 al 48% del 2013/14).



Il livello medio degli iscritti è abbastanza elevato, infatti, tra gli iscritti al Corso di Studio in Economia e Management, nell'a.a 2013/14, il voto medio di laurea ottenuto nel corso di laurea triennale è così suddiviso: 38% ha meno di 100, il 48% da 100 a 109 e il 13,2% 110 e 110 e lode.

Esiti didattici

Successivamente ai primi due anni dall'attivazione (a.a. 2009/10 e 2010/11), nei quali, ovviamente, non ci sono stati studenti fuori corso, si è registrata, nel 2011/12, una percentuale di tali casi pari all'11,5% del totale mentre 2012/13 una percentuale di fuori corso pari al 16,8%. Per quanto riguarda invece gli studenti del corso di laurea 84/S (D.M. 509/1999) la percentuale di studenti fuori corso è passata dal 27,9% dell'a.a. 2009/10 al 50% circa dell'a.a. 2012/13, un netto peggioramento. Invece, il dato relativo agli abbandoni e alle rinunce evidenzia un andamento positivo: si è passati da dal 18,8% 2010/11 al 17% nell'a.a. 2011/2012, riducendosi ancora nel 2012/2013, pari a 16,5%.

Particolarmente incoraggiante è il dato sul numero medio di CFU acquisiti per studente che è passato da 11,4 CFU nel 2009 a 42,94 CFU nel 2012. Infine, il voto medio ottenuto da tutti gli studenti che hanno acquisito crediti nel 2012-2013 è di 24,2 in linea con l'anno precedente (25,3), sintomatico di un buon livello di preparazione degli studenti del Corso di Studio. La deviazione standard risulta inoltre abbastanza contenuta (3,4 nel 2011/12 e 3,7 nel 2012/13).

Laureabilità

Per quanto attiene il numero di laureati del D.M. 270/04, emerge che il Corso di Studio nel 2011 presenta, ovviamente, solo laureati nella durata statutaria del corso (35 studenti). Nel 2012 risultano essersi laureati in corso 121 studenti.

Il corso di laurea in Economia e Management attraverso la mobilità degli studenti con il programma LLP/Erasmus riesce a fornire significative opportunità di internazionalizzazione del percorso di studi che ha portato ad un'offerta maggiormente in linea con le esigenze formative dei nostri studenti.

Il numero degli studenti in mobilità internazionale del Progetto Erasmus è cresciuto per il corso di laurea in Economia e Management, si è passati da poco più del 2% (corso di laurea ex 509/1999) al 9% (corso di laurea D.M. 270/2004) del dato relativo all'intera ex Facoltà. La partecipazione al programma LLP/Erasmus è ancora relativamente limitata (9%) ma in linea con gli altri corsi di laurea magistrale del Dipartimento. Occorre anche ricordare che gli studenti in mobilità Erasmus sono notevolmente diminuiti per la ex Facoltà di Economia in maniera significativa, per via delle ristrutturazioni delle destinazioni.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Revisione dei programmi e delle modalità di svolgimento degli esami

Azioni da intraprendere:

In accordo con la commissione didattica, anche attraverso l'analisi dei dati raccolti attraverso questionari analitici da somministrarsi agli studenti del secondo anno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Predisposizione e somministrazione del questionario del CdS relativo all'opinione degli studenti del II anno. Seguirà l'elaborazione dei risultati (entro i primi 3 mesi dell'anno in corso), che potrà portare alla eventuale revisione dei programmi, delle modalità di svolgimento degli esami e alla individuazione di iniziative correttive specifiche, anche sulla base alla valutazione dei risultati. Tale attività verrà svolta dai docenti del CdS con il supporto dei rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo. L'eventuale revisione sarà predisposta in accordo con la Commissione didattica. La responsabilità della predisposizione della proposta da portare in Commissione è del Coordinatore del CdS, che potrà avvalersi di un apposito gruppo di lavoro.

Obiettivo n. 2:

Potenziamento del tutoraggio in itinere

Azioni da intraprendere:

Come è stato esplicitato nella sezione 1-a è assolutamente indispensabile la destinazione di risorse aggiuntive per una idonea efficacia dell'azione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di attività di tutoraggio per i corsi che presentano particolari problematiche. Coinvolgimento nell'attività di dottorandi e assegnisti di ricerca, per le ore istituzionalmente destinabili a tali attività. Individuazione di risorse finanziarie specifiche, sensibilizzando gli organi centrali dell'Ateneo e potenziali sponsor esterni. Verifica della fattibilità dell'iniziativa entro i primi sei mesi dell'anno.

Obiettivo n. 3: Potenziamento dell'ufficio *placement* di dipartimento e collaborazione attiva con i diversi CdS. Monitoraggio e potenziamento dei tirocini formativi.

Azioni da intraprendere:

Attuazione di un idoneo sistema di monitoraggio e *follow-up* che sappia fornire dati utili per il raggiungimento degli obiettivi. Azioni di comunicazione e diffusione delle informazioni tra gli studenti in relazione alla possibilità di effettuare tirocini presso aziende o enti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Confronto continuo con le associazioni studentesche e diffusione di prospetti informativi di quelle aziende che già hanno ospitato tirocinanti da attuare periodicamente, entro i primi sei mesi dall'inizio dell'anno accademico.

Obiettivo n. 4: Potenziamento dell'internazionalizzazione e aumento delle sedi e degli accordi

Azioni da intraprendere:

Promozione di una campagna di sensibilizzazione tra gli studenti circa l'importanza di effettuare una parte del loro CdS all'estero. Ricognizione delle sedi potenzialmente rilevanti e interessate, al fine di potenziare e differenziare l'offerta di sedi. Sviluppare gli accordi europei e internazionali e lavorare all'implementazione di *double-degrees*. Ricognizione bandi nazionali e regionali diretti a favorire lo sviluppo di tali iniziative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Creazione di un gruppo di lavoro, in raccordo con l'ufficio ERASMUS di dipartimento. Predisposizione di un elenco aggiornato delle sedi disponibili entro i primi 6 mesi dell'a.a.. Incontri periodici con gli studenti e sensibilizzazione delle rappresentanze studentesche.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della funzionalità delle strutture e sovrastrutture didattiche alle esigenze specifiche del corso (laboratori, biblioteche, spazi didattici, ecc.)

Azioni intraprese:

Riqualificare e attrezzare spazi e plessi sotto-utilizzati o inutilizzati.

Allungare gli orari di apertura delle biblioteche dipartimentali (pomeriggio).

Aggiornare le riviste e i testi disponibili all'interno delle biblioteche e favorire l'accessibilità dei quotidiani.

Acquisto Banche Dati

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni relative ad una migliore fruizione delle aule e dei servizi, per esempio quelli bibliotecari, sono state sollecitate, ma purtroppo non hanno avuto attuazione a causa dei tagli alle risorse stanziare a livello centrale dall'Ateneo. La biblioteca centrale localizzata nel plesso della ex-facoltà ha comunque proceduto con il rinnovo dell'abbonamento alla banca dati EconLit che costituisce uno strumento bibliografico di grande rilievo in campo economico, quindi di rilevante ausilio per il CdS. Sono stati inoltre attuati incontri formativi per l'utilizzo del materiale/risorse *on-line* che consentono l'accesso in remoto.

Obiettivo n. 2: Incentivazione delle funzioni di avvicinamento del laureando e del laureato al mondo del lavoro

Azioni intraprese:

Implementare forme integrative di interazione e incontro tra studenti e i rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni anche per migliorare le funzioni di avvicinamento del laureando e del laureato al mondo del lavoro.

Valorizzare le funzioni del sito web del corso (ma più in generale dell'Ateneo) come strumento di comunicazione e interazione tra gli studenti, le iniziative formative e il mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il coordinatore del CdS e alcuni docenti dello stesso hanno più volte organizzato incontri e convegni con dirigenti ed esperti del mondo del lavoro e delle imprese. Sono stati svolti anche seminari, su tematiche diversificate ma funzionali all'inserimento professionale (costruzione del CV, preparazione ai colloqui di lavoro, ecc.), che hanno favorito l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.

L'ateneo attraverso il progetto ILO (Industrial Liaison Office), in particolare con ILO 2, le cui attività e risultati sono stati presentati nel mese di novembre, ha creato terreno fertile per un concreto avvicinamento dei laureandi al mondo del lavoro.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

L'analisi delle opinioni degli studenti è stata realizzata facendo riferimento ai risultati dei questionari somministrati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel corso dell'anno accademico 2011-2012, confrontandoli con quelli relativi al 2010-11 e 2009-10, in quanto i dati del 2012-13 non sono disponibili.

Al fine di valorizzare l'attività di valutazione, l'analisi è stata integrata, rispetto a quanto già contenuto nella scheda di riesame, con un'analisi di confronto (*benchmarking*) con i corsi di laurea simili attivi presso altre

sedi, i cui dati sono disponibili nella banca dati VALMON.

Dai dati monitorati emerge un quadro piuttosto positivo. La media delle risposte per ciascun quesito considerato nel 2011-12 nell'analisi è stata di 394. Il livello complessivo di soddisfazione degli studenti è piuttosto elevato e pari a 7,45. Relativamente alla valutazione della didattica i valori risultano complessivamente positivi, se pur differenziati per domande.

Su 24 quesiti:

- il 38% presenta un valore medio superiore ad 8,
- il 46% una media tra 7 e 8,
- l'8% una media tra 6 e 7.

Solo 2 quesiti risultano quasi sufficienti (media tra 5 e 6).

Particolarmente positivi sono alcuni dati relativamente alla disponibilità dei docenti. Al quesito D7 "il docente si è reso disponibile ad essere contattato tramite posta elettronica" la media della valutazione è pari a 8,26 nell'a.a. 2011-2012, decisamente superiore alla media di Ateneo, e alla media del 2009-10 (pari a 7.51).

Positivo è anche il dato relativo al quesito "Il personale docente e' effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?", pari a 8,13 nel 2011-12 e 8,04 nel 2010-11.

Molto positivi risultano anche i dati relativi all'organizzazione e allo svolgimento dell'attività didattica come si evince dalle risposte medie ai quesiti D2 (I temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma?) con valore medio pari a 8,28 nel 2011-12 e 8,33 nel 2010-11 e D6 (Le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale, salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate?) con valore medio pari a 8,77 sia nel 2010-11 che nel 2011-12.

Anche il dato relativo all'uso di adeguati sussidi didattici da parte dei docenti (domanda D9) presenta una media elevata (pari a 8,45 nel 2011-12 e 8,91 nel 2010-11).

L'analisi presenta punti di criticità relativamente ai quesiti D18 (Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate?) e D20 (Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche sono disponibili in modo adeguato?), in cui il giudizio è leggermente al di sotto della sufficienza nel 2011-12 (rispettivamente 5,82 e 5,95). La stessa situazione si presentava nel 2010-11 e 2009-10.

Si fa presente che le aule disponibili per l'espletamento di tutte le attività della ex Facoltà sono 28 di cui 21 sono di proprietà e ubicate nel plesso principale. Solo 4 presentano 240 posti a sedere, 3 circa 120 posti e 4 da 80 posti. Il resto ha un numero di posti tra 20 e 60. Probabilmente in alcuni periodi in cui si concentrano corsi di lezione molto numerosi, per esempio quelli dei primi anni delle lauree triennali, il numero di aule e la loro capienza può risultare insufficiente anche per i corsi di Economia e Management.

Riguardo alle attività di tutorato per l'orientamento in itinere il numero di assegni per tale attività e per l'intera ex Facoltà di Economia è aumentato da 19 dell'a.a. 2010-2011 a 21 dell'a.a. 2012-2013. La percentuale rispetto al totale dell'intera Università è però diminuita rispettivamente dall'11,50% all'8% circa.

Dall'indagine Alma Laurea relativamente al profilo dei laureati emerge una sostanziale soddisfazione nell'aver frequentato il corso di laurea magistrale in Economia e Management e nell'averne conseguito il relativo titolo. Infatti la percentuale di laureati che si dicono completamente soddisfatti del corso di laurea è passata dall'82,4% nel 2009 (corso di laurea ex 509/1999) all'86,1% nel 2012 (corso di laurea D.M. 270/2004).

E' aumentata inoltre in maniera significativa anche la percentuale di laureati che ha risposto affermativamente alla domanda "si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea?", cresciuta dal 56% nel 2009 al 81,8% nel 2012.

La Commissione ha deciso, inoltre, di effettuare una comparazione della *performance* del corso con quella degli altri Corsi di Studio simili presenti sul territorio italiano. A tal fine è stato utilizzato il sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/> a cui aderiscono 10 Atenei italiani.

Sulla base delle informazioni fornite dal sito, è stato possibile confrontare il nostro Corso di Studi solo con altri tre. I corsi da utilizzare come benchmark, infatti, sono stati individuati sulla base del grado di aderenza sia della denominazione sia dei contenuti al corso di Economia & Management. I corsi che più si prestano al confronto sono:

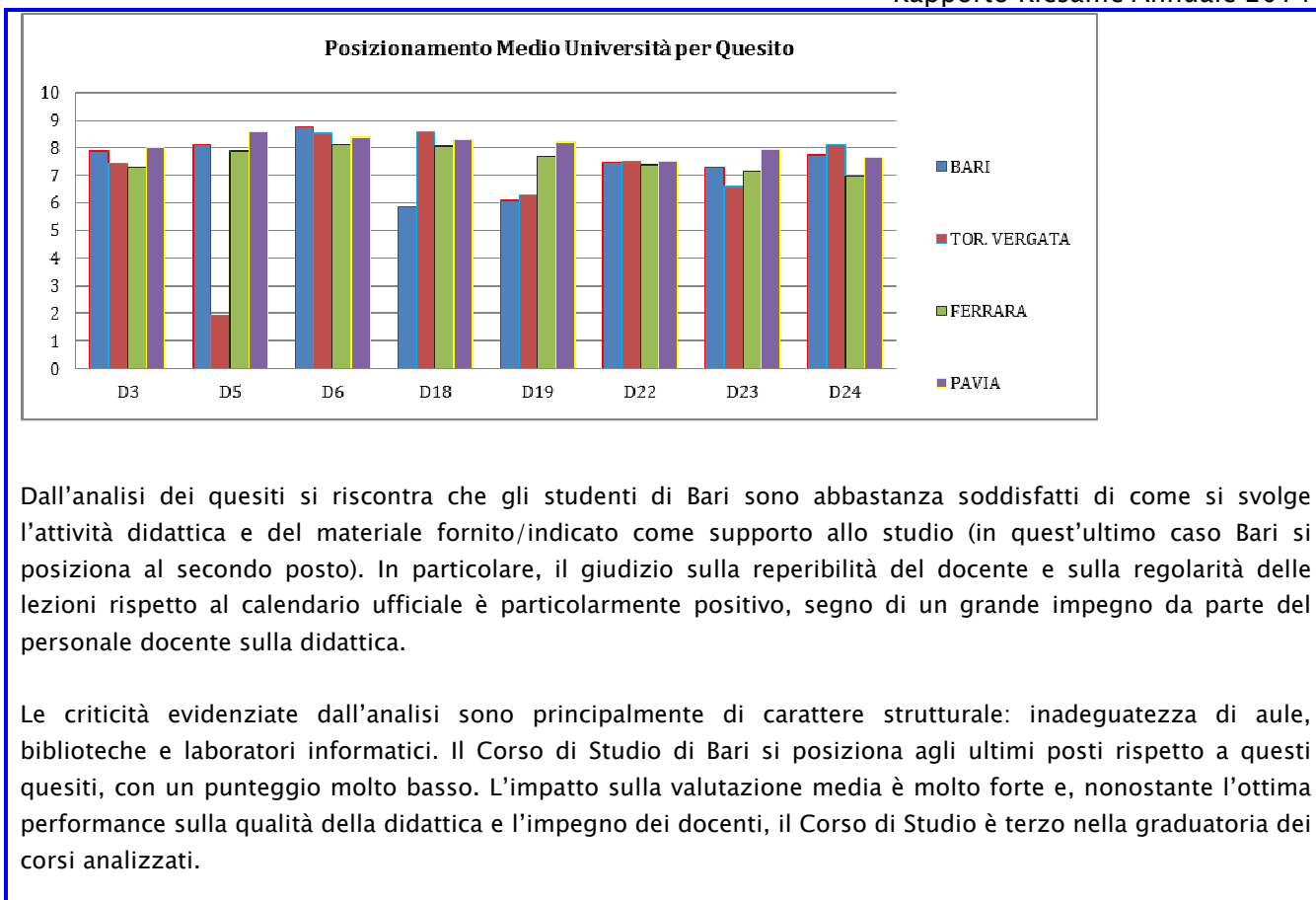
- Corso di Studio in "Economia e management" (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata")
- Corso di Studio in "Economia, mercati, management" (Università degli Studi di Ferrara)
- Corso di Studio in "*International business and economics* – economia e management" (Università degli Studi di Pavia)

Ciascun Corso di Studio ha sottoposto agli studenti un questionario composto in media da 22 domande. Data la disomogeneità dei quesiti posti agli studenti e l'esigenza di una forte comparabilità dei dati, l'analisi riportata di seguito si è limitata a 8 quesiti. Questi risultano totalmente comparabili e sono riportati nella Tabella seguente:

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

	Quesiti comparabili	BARI	TOR. VERGATA	FERRARA	PAVIA	Posizionamento Bari
D3	Il materiale didattico indicato (libri dispense ecc.) è adeguato come supporto allo studio?	7,87	7,58	7,28	8	2 su 4
D5	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,13	2,63	7,88	8,58	2 su 4
D6	Le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate)?	8,77	8,71	8,13	8,38	1 su 4
D18	Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate (si trova posto si vede si sente etc.)?	5,85	7,98	8,08	8,31	4 su 4
D19	I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni progetti laboratori etc.) sono adeguati?	6,1	5,03	7,68	8,19	3 su 4
D22	Nel complesso quanto è soddisfatto delle lezioni di questo insegnamento?	7,45	7,33	7,39	7,51	3 su 4
D23	Le conoscenze preliminari possedute per affrontare questo insegnamento sono risultate sufficienti?	7,30	7,72	7,14	7,91	3 su 4
D24	Indipendentemente da come è svolto l'insegnamento ha interesse per questa disciplina?	7,75	7,73	6,96	7,64	3 su 4
Media		7,40	6,84	7,57	8,06	

Come si evince dall'ultima colonna della Tabella precedente, il Corso di Studio in Economia e Management si posiziona piuttosto bene sul piano nazionale. La Figura riportata di seguito fornisce una visione d'insieme del confronto tra i principali indicatori.



2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Apportare modifiche migliorative relativamente alla parte didattica e di organizzazione del CdS

Azioni da intraprendere:

Somministrazione di un questionario agli studenti sia del primo che del secondo anno

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Predisposizione e somministrazione del questionario relativo all'opinione degli studenti. Seguirà l'elaborazione dei risultati entro i primi 3 mesi dell'anno in corso per i dati relativi ai questionari diretti agli studenti iscritti al II anno di corso (o fuori corso) ed entro i primi 5 mesi dell'anno per quelli relativi agli studenti iscritti al I anno di corso.

Predisposizione di un report di sintesi dei risultati emersi dall'analisi e condivisione in seno al Consiglio di CdS e, successivamente, alla Commissione paritetica per la formulazione di eventuali interventi correttivi.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziare i rapporti con il mondo professionale e istituzionale del territorio

Azioni intraprese:

Organizzazione incontri informativi con il mondo professionale e istituzionale del territorio

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono stati organizzati incontri e convegni con dirigenti ed esperti del mondo del lavoro e delle imprese. Sono stati predisposti cicli di seminari con esperti e rappresentanti di istituzioni locali e nazionali, che hanno favorito l'avvicinamento dei laureati al mondo del lavoro.

Obiettivo n. 2: Potenziare un inserimento diversificato dei laureati nel mondo del lavoro

Azioni intraprese:

Avviare la creazione di un'offerta post-laurea mirata, in stretta collaborazione con il mondo professionale, funzionale alla diversificazione delle competenze.

Creazione di una Banca Dati dei laureati con relativo curricula a disposizione delle aziende.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono stati predisposti appositi questionari da somministrare ai principali stakeholders del mondo del lavoro per valutare la coerenza del CdS con le esigenze formative rilevate dal mondo professionale.

E' stata avviata, inoltre, la creazione di un database dei laureati, al momento però ancora in corso di completa definizione.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea sugli occupati ad un anno dalla laurea gli studenti intervistati (con un tasso di risposta pari al 91,4%) hanno evidenziato le seguenti caratteristiche di base:

- l'età media alla laurea si è ridotta da 28,7 anni nel 2009 a 26,7 nel 2011 e a 25 nel 2012;
- il voto medio di laurea è aumentato da 106,2 nel 2009 a 108,5 nel 2011 e a 110 nel 2012;
- la durata degli studi in anni è passata da 2,7 nel 2011 a 2,0 nel 2012.

Gli studenti che si iscrivono al corso di laurea sono dunque più giovani e più attenti alla *performance*. I due anni guadagnati, in media, sull'età al momento dell'iscrizione, consente loro di impegnare qualche mese aggiuntivo nel completare al meglio il percorso di studio.

Per quanto riguarda la condizione occupazionale emerge come nel 2012 la percentuale dei laureati che lavora è passata dal 52,9 nel 2010 al 38,1% nel 2011 e al 34,4% nel 2012, in concomitanza con la fase più acuta della crisi. In particolare, dai dati emerge come la percentuale di laureati che ha cominciato a lavorare dopo la laurea specialistica, sia aumentata dal 41,7% nel 2011 al 63,6% nel 2012, segno evidente della utilità del titolo di studio conseguito e della efficacia del percorso formativo.

Il tempo necessario all'inserimento nel mondo del lavoro dopo la laurea è migliorato, passando da 4,4 mesi nel 2011 a 2,7 mesi nel 2012, nonostante la crisi.

La percentuale dei laureati che svolge un lavoro a tempo indeterminato è passata dal 47,8% nel 2009 al 36,4% nel 2012. Il settore di attività prevalente nel quale i laureati del corso di laurea hanno trovato collocazione sono il settore della consulenza (17,4% nel 2009 poi alito al 45,5% nel 2012) e della Pubblica Amministrazione (con percentuali elevate nel 2009 pari a 34,8% e nel 2010 pari a 35,1).

Sempre relativamente a coloro che già lavorano, dai dati del 2012 emerge come nel 10,0% dei casi l'attività professionale viene svolta in un ruolo in cui la laurea è richiesta per legge e nel 55,0 % dei casi in un ruolo dove essa non è richiesta ma è utile.

Nel 2012 il 40,0% dei laureati considera molto efficace la laurea per il lavoro svolto e un ulteriore 40% abbastanza efficace, in merito al quale la soddisfazione, in una scala da 0 a 10, è di 6,4.

Il guadagno medio mensile dichiarato degli uomini è passato da 1.065 euro nel 2011 a 1.140 euro nel 2012 in controtendenza rispetto a quello delle donne che è passato da 1.023 euro nel 2011 a 939 euro nel 2012.

Relativamente ai progetti di tirocinio, pur non essendo questa attività prevista come obbligo formativo nel percorso di studi, tra gli iscritti all'ultimo anno del corso di laurea una buona parte svolge un periodo di tirocinio. Al fine di facilitare il rapporto tra gli studenti e il mondo del lavoro, sono state stipulate convenzioni con enti e imprese. Nell'ambito del settore pubblico, sono in vigore convenzioni con le sedi dei comuni della provincia e delle provincie limitrofe, con la Provincia BAT, la Regione Puglia; nell'ambito del settore privato con, tra le altre, Fidindustria Puglia, Divella S.p.A., Luxtottica, diverse Banche locali, nazionali ed internazionali. In generale l'esito di queste convenzioni è stato molto positivo, come attestato dai pareri elaborati dai soggetti interessati alla fine del periodo di tirocinio.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Individuazione dei punti di forza e di debolezza insiti nel corso di laurea in Economia e Management

Azioni da intraprendere:

Incontri con i referenti amministrativi dei tirocini e delle attività di placement, elaborazione e invio di questionari ad aziende e enti che operano sul territorio pugliese o che comunque possono rappresentare interlocutori privilegiati della nostra istituzione sulla base della capacità di assorbimento effettiva e/o potenziale dei nostri laureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Predisposizione e somministrazione del questionario relativo all'opinione delle aziende o enti in merito alla figura professionale, alle sue competenze e funzioni così come prevista nella formulazione del CdS nella Scheda Unica Annuale, con particolare attenzione alla valutazione dei punti di forza e di debolezza. Organizzazione di incontri con *stakeholders* pubblici e privati per discutere eventuali criticità. Elaborazione dei risultati entro i primi 6 mesi dell'anno in corso. Iniziative di diffusione delle informazioni.

Obiettivo n. 2: Portare a conoscenza di enti e aziende le figure professionali create dal CdS.

Azioni da intraprendere:

Incontri pubblici con le principali realtà aziendali presenti sul territorio o disponibili a partecipare, nelle quali coinvolgere direttamente gli studenti iscritti al II anno e/o i laureandi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di un database con il supporto dei referenti amministrativi dei tirocini e dell'ufficio placement, in raccordo con gli uffici centrali. Tale attività è stata già avviata nel corso del precedente anno accademico e sarà portata a compimento. Gli incontri dovrebbero svolgersi almeno due volte nel corso di tutto l'anno accademico.